AGENS
Agenzia confederale dei Trasporti e Servizi

1° ottobre 2026
Prot. n. 168/26/H.19.

Legge 25 settembre 2026, n. 166 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 luglio 2026, n. 133, recante disposizioni urgenti in materia di prezzi petroliferi connessi alla ulteriore crisi dei mercati internazionali e altre disposizioni

---

Sintesi

La legge converte, con modificazioni, il decreto-legge n. 133 del 2026, facendo confluire, nel medesimo decreto-legge, le disposizioni contenute nei decreti-legge n. 139 e n. 153 del 2026, entrambi recanti misure urgenti in materia di "caro carburanti" e contestualmente abrogati.

In particolare, con la conversione, confluiscono nel DL n. 133 le disposizioni in materia di **accise** sul gasolio e sul biodiesel impiegati come carburanti e di **credito d'imposta** a favore delle imprese di autotrasporto di merci e passeggeri, volte a compensare i maggiori costi sostenuti a seguito dell'aumento dei prezzi del gasolio, originariamente previste dai due precedenti decreti-legge.

---

1. Riferimenti

Legge 25 settembre 2026, n. 166 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 luglio 2026, n. 133, recante disposizioni urgenti in materia di prezzi petroliferi connessi alla ulteriore crisi dei mercati internazionali e disposizioni in materia di ILVA S.p.A. in amministrazione straordinaria – GU n. 223 del 25-9-2026

Testo coordinato – GU n. 223 del 25-9-2026

Decreto-legge n. 133 del 2026 - Disposizioni urgenti in materia di prezzi petroliferi connessi alla ulteriore crisi dei mercati internazionali e disposizioni in materia di ILVA S.p.A. in amministrazione straordinaria - GU n. 172 del 27-07-2026

Viale Pasteur, 10
00144 Roma
Tel. 06/5903974
e-mail: agens@agens.it
C.f. 04276771005

2. Misure di interesse

2.1. Abrogazioni

La legge di conversione del decreto-legge n. 133 del 2026 dispone l'abrogazione dei decreti-legge n. 139 e n. 153 del 2026 - entrambi recanti disposizioni urgenti in materia di prezzi petroliferi - facendo salvi gli effetti giuridici prodotti dai medesimi nel periodo della loro vigenza, mediante la trasposizione delle relative previsioni nel testo del DL n.133/2026.

2.2. Ratifica delle aliquote di accisa

A seguito della conversione, il DL n. 133/2026 recepisce le precedenti rideterminazioni previste dai due provvedimenti abrogati e dunque ratifica, **dal 30 luglio fino al 24 agosto** e **dal 27 agosto fino al 5 settembre,** una aliquota di accisa su oli da gas o gasolio, gasoli paraffinici ottenuti da sintesi o da idrotrattamento (HVO) e biodiesel impiegati come carburanti di **532,90 euro per mille litri**. Si ricorda che anche nel periodo dal 25 al 26 agosto è stata in vigore la stessa misura di accisa per il gasolio (532,90 euro per mille litri) in virtù del decreto interministeriale 20 agosto 2026.

Per completezza, si richiamano di seguito anche i provvedimenti che hanno previsto la rideterminazione delle aliquote **per i periodi successivi al 5 settembre**.

- il decreto MIT/MASE 4 settembre 2026 ha disposto la proroga della riduzione a 532,90 euro per mille litri dell'aliquota di accisa su oli da gas o gasolio usato come carburante per il **periodo 6–10 settembre**;
- il DL n. 157 del 2026 (art. 1, comma 1) ha rideterminato **dall'11 al 17 settembre** l'aliquota di accisa sugli oli da gas o gasolio usato come carburante a 532,90 euro per mille litri;
- il DL n. 162/2026 ha disposto la rideterminazione delle aliquote su oli da gas o gasolio, gasoli paraffinici ottenuti da sintesi o da idrotrattamento (HVO) e biodiesel per due distinti periodi: **dal 18 al 25 settembre** a 572,90 e per i soli oli da gas e gasolio **dal 26 settembre al 5 ottobre** a 622,90 euro per mille litri.

2.3. Credito di imposta ex art 3 DL n. 33/2026

L'articolo 1, comma 4 del DL n. 133/2026, come modificato in sede di conversione, assorbe quanto previsto dai citati decreti-legge abrogati e pertanto: 1. riconosce per i mesi di **luglio e agosto** 2026 la misura del credito d'imposta riconosciuto in favore delle imprese operanti nel settore dell'autotrasporto di merci e di persone e delle imprese di noleggio autobus con conducente che utilizzano veicoli di classe ambientale euro V e VI per i maggiori costi sostenuti in relazione

all'incremento dei prezzi del gasolio (fino ad un massimo del 70%); 2. integra il **plafond** di spesa della misura portandolo a 397,6 milioni di euro.

Infine, si ricorda che il decreto-legge n. 157 del 2026, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 210 del 10 settembre 2026, ha ulteriormente prorogato per il **mese di settembre 2026** il credito d'imposta riconosciuto alle imprese del settore dell'autotrasporto, nonché innalzato il relativo limite di spesa di 16 milioni di euro per l'anno 2026 (Circolare Agens n. 152/2026).

Riservandoci di fornire eventuali ulteriori aggiornamenti, porgiamo cordiali saluti.

LA RESPONSABILE
AREA NORMATIVA
(MONICA SALVATORE)